



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 06/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1996

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15583 DEL 07/11/2024

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRANSATTIVO TRA REGIONE CALABRIA/DIPARTIMENTO “SALUTE E WELFARE” E TIM S.P.A. – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.” e il DPGR n.69 del 24.10.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 1594 del 08/02/2024 che conferisce l’incarico della direzione ad interim del Settore 7 “Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze-Urgenze” al Dott. Francesco Lucia;

VISTI ALTRESI'

- Il D.lgs. n 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 avente ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;

PREMESSO CHE

- con ricorso per decreto ingiuntivo R.G. n. 4658/2018, la Telecom Italia S.p.A. ha adito il Tribunale di Catanzaro, affinché l'intestata Autorità, con proprio decreto, ingiungesse all'ente debitore il pagamento in suo favore del credito così come azionato, maggiorato degli interessi moratori ai sensi dell'art 5 del D.lgs. n. 231/2002;
- la controversia riguarda la gestione del sistema di emergenza - urgenza sanitaria 118 della Regione Calabria. Il contratto 118 in questione, stipulato con Telecom Italia (oggi TIM S.p.A.) nel 1994, prevedeva l'installazione di 5 centrali operative nelle Aziende del SSR, con collegamenti verso i PET e i pronto soccorso. Nel 2000 è stato approvato un aggiornamento tecnologico del sistema, implementando la tecnologia ISDN e riducendo i costi operativi. Il contratto ha continuato a essere rinnovato implicitamente nonostante l'assenza di proroghe formali, e TIM S.p.A. ha continuato a garantire il servizio, con la manutenzione e il noleggio delle centrali operative a carico della Regione Calabria.
- a seguito di modifiche normative del 2004, le Aziende Sanitarie Provinciali hanno acquisito i contratti per le linee di collegamento del sistema 118, mentre i contratti relativi alla manutenzione delle centrali operative sono rimasti in capo alla Regione. Nonostante le ripetute richieste di aggiornamento delle centrali, il sistema è rimasto obsoleto, generando problematiche nella manutenzione e difficoltà nel reperimento delle parti di ricambio. TIM S.p.A. ha continuato a fornire il servizio senza interruzioni, accumulando crediti per le prestazioni non retribuite. Nel corso degli anni, Telecom Italia ha reiterato la necessità di aggiornare le centrali operative, particolarmente quelle di Reggio Calabria e Vibo Valentia, ancora basate sulla tecnologia del 2000. Tuttavia, le proposte di aggiornamento non sono state formalizzate da parte della Regione, che ha continuato a utilizzare il sistema esistente.
- tali rapporti hanno pertanto generato obblighi di pagamento di fatture in capo alla Regione per il periodo di competenza dal 6^a bimestre 2013 al 1^a bimestre 2016 e relative al 4^a bimestre 2017, emesse sia a titolo di sorte capitale che di interessi moratori, per le prestazioni rese in relazione al servizio di emergenza 118 attivo presso le sedi provinciali delle Aziende Sanitarie, in particolare quelle di Vibo Valentia e Reggio Calabria, che per ragioni amministrative, non sono state onorate
- in data 07/02/2019, in accoglimento del predetto ricorso per decreto ingiuntivo R.G. n. 4658/2018, veniva emesso il decreto ingiuntivo n. 117/2019, avverso il quale la Regione Calabria, proponeva formale opposizione innanzi al Tribunale di Catanzaro;
- l'intestata Autorità Giudiziaria, con sentenza n. 1225-22, ha statuito la condanna della Regione Calabria al pagamento delle somme dovute, comprensive di interessi e spese legali. Sono seguiti ulteriori atti esecutivi, tra cui un Atto di precetto, notificato a cura di TIM S.p.A. in data 15/11/2023 e un Atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 09/02/2024;
- la Regione Calabria, riconoscendo il proprio debito e al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, ha intrapreso un percorso di negoziazione con TIM S.p.A. per la risoluzione transattiva della controversia;
- a seguito dell'incontro avvenuto tra le Parti, in data 09/09/2024, la Regione Calabria ha definito una proposta di accordo transattivo che con prot. n. 601446 del 25/09/2024 ha comunicato alla controparte;

- con nota pec del 07/10/2024, la Società ha manifestato l'accettazione della proposta alle condizioni ivi indicate;
- con nota prot. n. 626511 del 07/10/2024 il settore n. 7 ha richiesto il Parere legale all'Avvocatura regionale in merito allo schema di atto di transazione;
- con nota prot. n. 630205 del 08/10/2024 l'Avvocatura regionale ha riscontrato alla richiesta di parere ritenendo congrui i contenuti del suddetto schema;
- con nota prot. n. 630784 del 08/10/2024 il settore n. 7 ha richiesto l'accesso al capitolo U1204040601 Bilancio regionale per la definizione transattiva della procedura;
- con nota pec del 08/10/2024 l'Avvocatura regionale ha autorizzato l'accesso al capitolo per come richiesto;

DATO ATTO CHE

- l'art. 28 della L.R. n. 7/1996 attribuisce ai Dirigenti della Regione Calabria con funzioni di Dirigenti Generali, fra gli altri, anche i poteri di conciliare e transigere e sulla base della documentazione agli atti di addivenire alla definizione del presente provvedimento;
- l'accordo transattivo, ha previsto, per la chiusura dei rapporti finanziari pendenti, lo stralcio delle somme da corrispondere a titolo di interessi moratori;
- la risoluzione stragiudiziale della controversia con TIM S.p.A. risulta pertanto essere la soluzione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale, evitando ulteriori aggravii di spesa che deriverebbero dall'emissione di un'ordinanza di assegnazione delle somme da parte dell'Autorità Adita;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sin qui espresso, procedere all'approvazione dello schema di accordo transattivo tra la Regione Calabria/Dipartimento "Salute e Welfare" e TIM S.p.A., allegato al presente decreto, al fine di risolvere definitivamente la controversia legale e concludere i rapporti finanziari pendenti tra le parti;

STABILITO CHE le condizioni dell'accordo transattivo tengono conto delle esigenze dell'amministrazione in materia di riduzione dei costi e continuità dei servizi essenziali, risultando pertanto conforme all'interesse pubblico;

RITENUTO, pertanto, necessario al fine del soddisfacimento del predetto Accordo, procedere:

- all'accertamento e all'impegno della somma complessiva pari a euro 257.862,29 a titolo di sorte capitale di cui euro 239.646,82 da corrispondere alla Società TIM S.p.A. in attuazione del presente accordo ed euro 18.215,47 per IVA da versare direttamente all'erario in attuazione dello Split Payment sul capitolo di entrata E0120210801 e sul capitolo di spesa U0421110311;
- all'impegno di spesa della somma pari a euro 10.707,88 a titolo di spese legali sul capitolo di spesa U1204040601;

VISTA la proposta di accertamento n.5071/2024 capitolo di entrata E0120210801 generata telematicamente tramite la procedura COEC, assunta con il presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE le proposte di impegno n.5866/2024, capitolo di spesa U0421110311 e n.5902/2024 capitolo di spesa U1204040601 generate telematicamente tramite la procedura COEC, assunte con il presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del responsabile del presente provvedimento che attesta sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità contabile, amministrativa, la legittimità, correttezza e dovutezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI APPROVARE lo schema di atto transattivo per la risoluzione della controversia legale e dei conseguenti rapporti finanziari tra Regione Calabria/Dipartimento "Salute e Welfare" e TIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n.ro 1, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI ACCERTARE la somma complessiva pari a euro 257.862,29 a titolo di sorte capitale e di IVA, sul capitolo di entrata E0120210801 – accertamento n. 5071/2024;

DI IMPEGNARE la somma pari a euro 257.862,29 a titolo di sorte capitale di cui euro 239.646,82 da corrispondere alla Società TIM S.p.A. in attuazione del presente accordo ed euro 18.215,47 per IVA da versare direttamente all'erario in attuazione dello Split Payment sul capitolo di spesa U0421110311 giusta impegno di spesa n. 5866/2024;

DI IMPEGNARE la somma pari a euro 10.707,88 a titolo di spese legali sul capitolo di spesa U1204040601 -giusta impegno di spesa n. 5902/2024 a favore di TIM S.p.A;

DI PROCEDERE, per l'effetto, alla sottoscrizione dell'accordo transattivo da parte del Dirigente Generale del Dipartimento "Salute e Welfare" e del legale rappresentante di TIM S.p.A;

DI DISPORRE che con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione delle somme concordate, conformemente all'accordo transattivo approvato.

DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento a TIM S.p.a. e agli altri soggetti interessati;

DI PRECISARE CHE relativamente al presente decreto si provvederà agli obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R.6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della L.R.6 aprile 2011, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Carmen Fonti

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO LUCIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA DELLE EMERGENZE-URGENZE

Numero Registro Dipartimento 1996 del 06/11/2024

OGGETTO APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRANSATTIVO TRA REGIONE CALABRIA/DIPARTIMENTO “SALUTE E WELFARE” E TIM S.P.A. – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 07/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1996 del 06/11/2024

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

OGGETTO APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRANSATTIVO TRA REGIONE CALABRIA/DIPARTIMENTO “SALUTE E WELFARE” E TIM S.P.A. – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 07/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

ATTO DI TRANSAZIONE

T r a

REGIONE CALABRIA, Cod. Fisc. 02205340793, con sede in Catanzaro (CZ), Viale Europa, Località Germaneto, in persona del Dott. Tommaso Calabrò, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento «*Salute e Welfare*», che interviene ex art. 28, comma 2, lett. a), L.R. n. 7/96 (di seguito, anche indicato «**Amministrazione**», «**Debitrice**»),

e

TIM S.p.A., Cod. Fisc. 00488410010, con sede legale in Milano (MI), Via G. Negri, n. 1, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Federica Poggioli giusta procura in Notar A. Dalmazio Tarantino del 26.6.2024 Rep. 3202 Raccolta 832, la quale dichiara e attesta sotto la propria responsabilità di essere dotata dei poteri di rappresentanza necessari alla conclusione del presente accordo, (di seguito, anche indicato «**Società**», «**Creditrice**»),
cumulativamente, anche, le «**Parti**».

PREMESSO

A) che con ricorso per decreto ingiuntivo, depositato il 3 settembre 2018, la Società, in persona del suo legale rappresentante, ha adito il Tribunale Civile di Catanzaro per ivi sentire intimare all'Amministrazione il pagamento in suo favore della somma di **€ 240.874,13** (euro duecentoquarantamilaottocentosettantaquattro/13), oltre interessi moratori, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, dal dovuto al soddisfo e spese accessorie previste in caso di soccombenza, giuste fatture dal 6° bimestre 2013 al 1° bimestre 2016, oltre a quelle del 4° bimestre 2017 emesse a titolo di interessi moratori sulle somme non corrisposte, per le prestazioni rese in relazione al servizio di emergenza118, attivo presso le sedi provinciali delle Aziende Sanitarie di Vibo

Valentia e Reggio Calabria;

- B)** che, in data 7 febbraio 2019, il Tribunale civile di Catanzaro, in accoglimento del ricorso proposto dalla Società, ha emesso il Decreto ingiuntivo n. 117/2019 (di seguito, anche «**D.I. 117/19**»), con il quale ha intimato all'Amministrazione di pagare, nel termine di 40 giorni dalla notifica del suddetto provvedimento, la somma di € 240.874,13, oltre interessi moratori dal dovuto al soddisfo, spese di lite quantificate in € 2.541,50 (euro duemilacinquecentoquarantuno/50), di cui € 406,50 (euro quattrocentosei/50) e € 2.135,00 (euro duemilacentotrentacinque/00) per compenso professionale del difensore della Creditrice, oltre accessori di legge;
- C)** che l'Amministrazione ha proposto formale opposizione avverso il D.I. 117/19;
- D)** che si è costituita in giudizio la Società, per chiedere il rigetto delle eccezioni e delle domande di cui all'atto di citazione in opposizione al D.I. 117/19;
- E)** che il Tribunale di Catanzaro, Seconda Sezione Civile, definitivamente pronunciandosi sulla predetta controversia, con Sentenza n. 847/2022, pubblicata il 14 giugno 2022 (di seguito, anche «**Sentenza n. 847/2022**»), ha rigettato integralmente l'opposizione proposta dall'Amministrazione e, per l'effetto, ha confermato il D.I. 117/2019, condannando altresì l'opponente al pagamento delle spese legali in favore Tim spa;
- F)** che, in data 15 novembre 2023, la Società ha notificato all'Amministrazione atto di precetto in ordine alla citata Sentenza n. 847/2022, intimandole di pagare, entro i successivi 10 giorni, la somma complessiva di € **413.932,84** (euro

quattrocentotredicimilanovecentotrentadue/84), di cui:

- **€ 240.874,13** (euro duecentoquarantamilaottocentoquarantasette/13) a titolo di capitale dovuto, di cui **€ 1.227,31** (euro milleduecentoventisette/31) a titoli di interessi di ritardato pagamento maturati prima dell'emissione del decreto ingiuntivo;
- **€ 162.350,83** (euro centosessantaduemilatrecentocinquanta/83) a titolo di interessi di mora;
- **€ 10.707,88** (euro diceimilasettecentosette/88) per spese, compensi professionali e relativi accessori di legge, oltre interessi legali maturandi e spese di registrazione del D.I. 117/19 e della sentenza n.ro 847/2022;

G) che, in data 9 febbraio 2024, la Creditrice ha notificato alla Debitrice atto di pignoramento presso terzi, apponendo vincolo di indisponibilità sui conti correnti bancari e sui crediti di titolarità di quest'ultima fino a concorrenza della somma intimata in precetto, aumentata della metà ex art 546 cpc per l'importo complessivo di € 620.899,26 (euro seicentoventimilaottocentonovantanove/26)

H) che, nelle more della procedura esecutiva, verificate le reciproche contestazioni e valutate le rispettive posizioni in relazione al contenzioso in essere, le Parti sono pervenute alla determinazione di definire transattivamente il predetto contenzioso pendente, nonché evitare l'insorgere di altre, anche attraverso reciproche rinunce e concessioni;

I) a tal fine, le Parti sono addivenute ad un accordo transattivo così come precisato nei termini di seguito specificati, prevedendo una riduzione delle pretese della Creditrice rispetto all'importo originario di cui al

precetto	per	euro	413.932,84	(euro
----------	-----	------	------------	-------

quattrocentotredicimilanovecentotrentadue/84-1

J) che, con nota prot.n. 626511 del 07/10/2024, l'Amministrazione ha trasmesso all'Avvocatura regionale lo schema del presente Atto di Transazione (di seguito, anche «**Accordo**»), per l'ottenimento di apposito parere in ordine alla proposta transattiva in argomento, anche ai fini della sua congruità;

K) che, con parere prot. n.630205 del 08/10/2024, l'Avvocatura regionale ha rilasciato nulla osta in ordine all'Accordo, anche in ordine ai profili economici.

Tutto ciò premesso le Parti, come innanzi rappresentate e costituite, liberamente e senza riserva alcuna, sono addivenute alla stipula dell'Accordo ai seguenti:

PATTI E CONDIZIONI

1. La premessa costituisce il patto primo della presente transazione, ne è la causa determinante ed ha forza e valore di dispositivo ad ogni effetto di legge;
2. la Società, TIM, condizionatamente a quanto appresso specificato, rinuncia ad esigere il pagamento di una parte del Credito e precisamente, **rinuncia ad una somma pari ad € 162.350,83** euro (centosessantaduemilatrecentocinquanta/83) per interessi di mora come indicati in precetto a seguito di D.I. n. 117/2019, **oltre agli interessi ricompresi nelle fatture maturati prima dell'emissione del decreto ingiuntivo per € 1.227,38**, ed in via di transazione dichiara di ridurre la sua pretesa creditoria contro l'Amministrazione a complessivi **€ 239.646,82** (euro duecentotrentanovemilaseicentoquarantasei/82), a titolo del solo capitale richiesto al netto dell'IVA in Split Payment per le sole

fatture emesse dall'1/1/2015 , ed al netto delle indennità di ritardato pagamento presenti in fattura quantificati in € 1.227,38 ed **€ 10.707,88** (diecimilasettecentosette/88) a titolo di spese legali con distrazione in favore del procuratore Tim spa, con la precisazione che la somma di cui sopra è omnicomprensiva di qualsivoglia ragione e/o spettanza comunque connessa all'obbligazione pecuniaria sorta con il D.I. 117/19 e confermata con Sentenza n. 847/2022, inclusa la successiva fase esecutiva, per come meglio sopra rappresentato. La Società dichiara di rinunciare alla procedura esecutiva in essere e di dare comunicazione al tesoriere ai fini dello svincolo della somma pignorata e di rinunciare a qualsiasi altra maggiore pretesa e/o richiesta per qualsiasi causa e/o titolo per le ragioni in premessa cennate;

3. la Debitrice, preso atto della disponibilità della Creditrice, dichiara la condivisione della proposta ritenendola congrua e conveniente nell'interesse dell'Amministrazione, al preciso scopo deflattivo di definire un contenzioso giudiziale dagli esiti incerti, con la conseguenza di accettare l'Accordo, rinunciando a far valere ogni pretesa ed eccezione dedotta e/o ancora deducibile nell'ambito della procedura esecutiva avviata dalla Società, riconoscendo di dover versare a quest'ultima, a saldo e stralcio e comunque in via di definitiva transazione, la suindicata somma di complessivi **€ 239.646,82** (euro duecentotrentanovemilaseicentoquarantasei/82), a titolo del solo capitale richiesto, ed **€ 10.707,88** (diecimilasettecentosette/88) a titolo di spese legali.

Il pagamento della somma di cui al precedente punto 3) sarà effettuato dall'Amministrazione entro 60 giorni a far data dalla

sottoscrizione dell'Accordo, a mezzo due distinti bonifici bancari
rispettivamente intestati a:

1. Tim spa c/o Unicredit Corporate Banking S.p.A. IBAN:

[REDACTED]

2. Giunta avv. Giuseppe c/o Unicredit S.p.A. filiale di Marsala

Iban:

[REDACTED]

con l'impegno di porre in essere gli adempimenti successivi
collegati e dipendenti relativi alla informativa degli uffici preposti e
dei passaggi amministrativi interni;

4. le spese non ricomprese nel presente Accordo, afferenti tutti i
diversi giudizi e fasi (monitoria, ordinario di cognizione ed
esecutiva) di cui in premessa, restano integralmente compensate
tra le Parti ad esclusione delle spese di registrazione del D.I. n.ro
117/2019 e della sentenza n.ro 847/2022 che rimangono a carico
de Regione Calabria e, a tal fine, il difensore costituito nei
predetti giudizi in nome e per conto della Società sottoscrive
l'Accordo anche per rinunzia al vincolo di solidarietà di cui
all'articolo 68, L.P.F. (Legge Professionale Forense) n. 247/2012.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Calabria
Dott. Tommaso Calabrò

Per TIM S.p.A.
Dott.ssa Federica Poggioli

Avv. Giuseppe Giunta